

	Comune di San Pietro a Maida Provincia di Catanzaro	
--	--	--

AVVISO PUBBLICO

Per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per il triennio 2018/2020 (Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27/08/2016)

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 103/2017

Considerato che

- La Legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo ha istituito nel nostro paese il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R) (art.32 co.1sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria.
- Con il Decreto legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, l'Italia ha stabilito, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo.
- Con il Decreto legislativo 18 agosto 2015 n.142 è stata data attuazione alla direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché alla direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.
- Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che –per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata– accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.
- I progetti territoriali dello SPRAR sono caratterizzati da un protagonismo attivo, condiviso da grandi città e da piccoli centri, da aree metropolitane e da cittadine di provincia. A differenza del panorama europeo, in Italia la realizzazione di progetti SPRAR di dimensioni medio-piccole –ideati e attuati a livello locale, con la diretta partecipazione degli attori presenti sul territorio– contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio- economico dei beneficiari.
- Con il Decreto Ministeriale 10 agosto 2016 sono state stabilite le “Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per richiedenti asilo e

rifugiati (SPRAR)".

Premesso che

- Il Comune di San Pietro a Maida intende attuare iniziative dirette a sostenere la definizione di politiche ed interventi progettati secondo i principi dell'integrazione sociale e culturale, nell'ottica della creazione di una società pluralistica e dinamica, attraverso la promozione di iniziative e progetti che favoriscano l'incontro tra culture e lo scambio di conoscenze; promuovere il rispetto e la tutela delle diversità etniche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori della cultura della tolleranza.
- con Determinazione n.103/2017 il Comune di San Pietro a Maida ha stabilito di presentare domanda per la realizzazione di un progetto territoriali di accoglienza e integrazione secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 2 e dall'art. 4 del D.M. 10 agosto 2016, facendo ricorso ad una procedura selettiva per la scelta del partner del privato sociale -in possesso dei requisiti indicati nel succitato Decreto-, per la coprogettazione propedeutica alla presentazione della domanda di contributo e la successiva gestione dei servizi in esso previsti. Stabilendo altresì che il partenariato avrà la durata pari a quella stabilita dal decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, con possibilità di rinnovo espresso da parte dell'Amministrazione Comunale per un ulteriore triennio, e che sarà stipulata apposita convenzione con il soggetto individuato solo in seguito alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto e del conseguente finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Vista la necessità di selezionare un soggetto del Terzo Settore dotato della necessaria esperienza e competenza per espletare la preliminare fase di progettazione così come previsto dal Bando nazionale.

Considerato che nel caso di approvazione ministeriale della proposta progettuale, il soggetto del Terzo Settore selezionato per la fase di co-progettazione sarà individuato come Soggetto Attuatore

Tutto ciò premesso e per tali motivazioni, il Comune di San Pietro a Maida attraverso la presente procedura intende procedere all'individuazione del soggetto partner e successivo gestore delle attività progettuali, in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

Art. 1 - Amministrazione procedente

1.Comune di San Pietro a Maida – Via I Maggio telefono 096879111 P.E.C.: culturale.sanpietroamaida@asmepec.it

2.Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Giuseppe Azzarito.

Art.2 - Finalità e oggetto dell' Avviso

1. Come descritto dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", (a cura dal Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>), i servizi che rientrano nell'ambito degli interventi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione previsti dallo SPRAR, sono rivolti a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale/nazionale. La finalità principale consiste nell'offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

2. I servizi forniti ai beneficiari ricomprendono vitto, alloggio, orientamento sociale e giuridico, accompagnamento sociale, consulenza legale, percorsi individuali di inserimento lavorativo, insegnamento della lingua italiana, integrazione abitativa, animazione e socializzazione.
3. La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata alla selezione di un soggetto attuatore del privato sociale in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria, nel quadro del Sistema SPRAR, per **n. 25 posti**, ponendo un forte accento sull'aspetto territoriale e sulle reti, come tratto distintivo e qualificante in considerazione dei servizi minimi da garantire, contemplati dalle Linee guida allegate al predetto Decreto, consistenti in:
 - A) **Servizi di accoglienza**
 - A.1) strutture di accoglienza:
 - A.2) condizioni materiali di accoglienza:
 - B) **Servizi di integrazione**
 - B.1) formazione e inserimento lavorativo
 - B.2) ricerca di soluzioni abitative
 - B.3) strumenti di inclusione sociale
 - C) **Servizi di tutela**
 - C.1) tutela legale
 - C.2) tutela psico-socio-sanitaria
 - C.3) mediazione linguistico-culturale
4. In particolare il Soggetto del Terzo settore selezionato:
 - a) Collaborerà (in qualità di ente attuatore) all'attività di co-progettazione per la presentazione di un progetto di cui al DM 10 agosto 2016, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali (per le modalità di attivazione e gestione si fa riferimento al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria disponibile sul sito web www.sprar.it);
 - b) Attuerà il progetto in caso di finanziamento;
 - c) Offrirà supporto e assistenza nella predisposizione della rendicontazione dei costi e nel monitoraggio delle attività, sia in forma elettronica che cartacea, conformemente a quanto previsto nel Manuale unico per la rendicontazione Sprar (disponibile sul sito web www.sprar.it).

Art. 3 - Valore presunto del progetto

L'importo complessivo annuo presunto per lo svolgimento dei servizi previsti nel progetto ammonta a €. 346.750,00. Lo stesso potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento da parte del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno, In caso di diminuzione l'ente gestore non potrà vantare alcun risarcimento dal Comune a qualunque titolo richiesto, mentre in caso di variazioni in aumento sarà obbligato ad ottemperare.

Art. 4 –Finalità della co-progettazione

1. La coprogettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive emanate dall'Autorità Responsabile del programma di accoglienza integrata, inserito nella rete del Sistema di protezione per richiedenti asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.).
2. A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, predisposta secondo quanto disposto dal presente Avviso, in una logica di co-progettazione rispetto a servizi

ed attività direttamente forniti dal Comune di San Pietro a Maida –proponente del progetto.

3. La proposta sarà valutata da una Commissione nominata dall'Amministrazione come indicato al successivo art.14 del presente Avviso pubblico.
4. La procedura attivata con il presente bando risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.
5. La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.
6. La fase di co-progettazione prevede la formulazione condivisa di un elaborato progettuale, conforme alle direttive contenute nel bando ministeriale, da allegare alla domanda di accesso ai finanziamenti previsti con il suddetto bando.
7. L'elaborato frutto della co-progettazione sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche.
8. Con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della coprogettazione.
9. La convenzione di disciplina del rapporto tra il Comune e il partner (soggetto attuatore) relativo alla gestione del progetto e dei servizi di accoglienza integrata sarà elaborata sulla base del progetto approvato.
10. L'Ente Partner del Comune dovrà mettere a disposizione strutture idonee, immediatamente fruibili, ai fini dell'attuazione dei servizi di "accoglienza integrata" per n. 25 persone, sulla base delle Linee Guida dello SPRAR allegate al DM 10 agosto 2016.

Art. 5 - Linee guida per la co-progettazione Comune –Ente del Terzo Settore

La co-progettazione dovrà osservare le seguenti linee guida:

- a) centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale per il ruolo e la responsabilità del Comune nei confronti di questa particolare categoria di cittadini. La "funzione pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire uguaglianza, imparzialità e equità nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;
- b) efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi;
- c) solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità;
- d) attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;
- e) importanza del lavoro di rete, come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;

- f) esercizio di un ruolo di supporto del Comune per contrastare i fattori derivanti da un rischio di emarginazione sociale e discriminazione delle diversità;
- g) il tavolo di co-progettazione, composto dalla Responsabile del Servizio Sociale e eventualmente da altri rappresentanti del Comune e da almeno un rappresentante del soggetto gestore selezionato, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

Art. 6 –Modalità di finanziamento

- 1) Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell' Asilo (FNPSA) –se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria.
- 2) Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari al 95% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell' Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il rimanente 5% dall'Ente locale, sotto forma di co-finanziamento.
- 3) Il progetto, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

Art. 7 –Luogo di esecuzione

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione devono essere dislocati all'interno del territorio del Comune di San Pietro a Maida.

Art. 8 –Durata

La coprogettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nel quadro del Sistema SPRAR, se ammessa a finanziamento avrà una durata triennale 2018–2020. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad un rinnovo delle suddetta attività, in caso di realizzazione positiva di queste ultime da parte del Soggetto Attuatore individuato, per il successivo triennio 2021-2023.

Art. 9 – Requisiti di ammissione alla selezione

A pena di esclusione i soggetti che partecipano alla presente selezione devono assumere gli impegni e possedere, alla data di pubblicazione dell'avviso, i requisiti di seguito elencati.

- A) Il concorrente deve essere in possesso di un'esperienza pluriennale consecutiva prestata in servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, con specificazione delle date e dei destinatari dei servizi stessi. Per presa in carico non si intende la mera gestione e conduzione di una comunità alloggio/struttura di accoglienza, quanto piuttosto un processo in cui il soggetto attuatore/gestore con proprie risorse umane/strumentali e propria struttura organizzativa a fronte della lettura dei bisogni espressi o non espressi, progetta-attua-coordina interventi rivolti alla singola persona, a un nucleo o ad un gruppo, richiedente/titolare protezione internazionale e umanitaria, mantenendo con esso un rapporto continuativo sino alla conclusione dell'intervento. Fermo restando quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, nel caso in cui il concorrente sia costituito sotto forma di consorzio, il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di migranti, deve essere posseduto dal singolo consorziato erogante i servizi previsti, in quanto trattasi di condizione "soggettiva".

Analogamente, nel caso in cui più concorrenti partecipino alla presente procedura sotto forma di ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli associati devono essere in possesso del requisito di cui alla lettera a) al momento della costituzione. In particolare, nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma orizzontale tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma verticale, i compartecipanti devono essere in possesso dei requisiti di pluriennale e consecutiva esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione.

L'art. 89 del d.lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici) prevede che l'operatore economico può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di selezione (con esclusione dei requisiti generali di cui all'articolo 80), nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. La norma specifica altresì che gli operatori economici possono avvalersi delle esperienze professionali e delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. In tali limiti l'ente attuatore può ricorrere all'istituto dell'avvalimento. (riferimento faq servizio centrale).

- B) Il concorrente deve essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n.383/2000, ovvero all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n.381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto. Nel caso in cui la sede legale del soggetto partecipante sia situata in una regione nella quale non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, il soggetto deve risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione.
- C) Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- D) Non devono sussistere con riferimento al concorrente le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o le altre cause di esclusione previste dalla legge.
- E) Non devono sussistere con riferimento al concorrente le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- F) che l'operatore economico negli ultimi tre anni (2014-2016) ha realizzato un fatturato globale pari a euro 1.200.000,00 (in caso di RTI indicare le quote)

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione dell'apposito modello.

Art. 10 – Individuazione del soggetto collaboratore

Il Comune di San Pietro a Maida si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

Il Comune si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del soggetto collaboratore in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo, in particolare se il punteggio complessivo risultasse inferiore a 51 punti, vedi art. 12 e segg. del presente

avviso.

Art. 11 - Norme per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi

È ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di soggetti riuniti ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento non ancora costituito, la candidatura deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e deve essere dichiarato, in sede di domanda di partecipazione, che dette imprese si impegnano, in caso di selezione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 48 co. 7 D. Lgs. 50/2016, è fatto divieto ai candidati di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al medesimo bando in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Alla mancata osservanza del suddetto divieto conseguirà l'esclusione della selezione del singolo candidato e/o raggruppamento temporaneo.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- b) la relazione tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio già costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di tutti i soggetti componenti il raggruppamento/consorzio, oltreché dal legale rappresentante del consorzio;
- b) la relazione tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio.

Nel caso di partecipazione alla selezione di consorzi, questi devono presentare una dichiarazione che indichi i consorziati per i quali il consorzio concorre.

Relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla medesima selezione in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio che i consorziati.

La candidatura dei concorrenti associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Sono vietate le associazioni in partecipazione e ogni modificazione alla composizione delle associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

Art. 12 - Criterio per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio

L'aggiudicazione del presente appalto sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, valutabile

secondo gli elementi di seguito indicati.

OFFERTA TECNICA – QUALITATIVA: MASSIMO 100 PUNTI;

punteggio verrà assegnato in base alla valutazione insindacabile della Commissione di selezione.

Il progetto dovrà essere costituito da:

1) Capacità tecnica e professionale

A) una scheda sintetica che descriva l'esperienza maturata dal Proponente nell'ambito specifico di riferimento;

B) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma) - curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;

C) Rete territoriale – Numero di protocolli di intesa con associazioni ed enti che operano nel sociale e a favore di cittadini immigrati (3 punti per ogni protocollo);

2) Qualità e coerenza progettuale:

un abstract di progetto (max 5 pagine A4 e max 30 righe per pagina) che delinea un'ipotesi del modello di intervento che si intende perseguire con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano prioritariamente, tra quelle definite nelle linee guida indicate di seguito:

- 1) SERVIZI DI ACCOGLIENZA;
- 2) SERVIZI DI INTEGRAZIONE;
- 3) SERVIZI DI TUTELA;

3) Servizi aggiuntivi (Migliorie ai servizi):

Servizi migliorativi per l'assistenza post-accoglienza

4) Piano dei costi

Scheda finanziaria contenente gli elementi per poter dimostrare la coerenza finanziaria e la sostenibilità della proposta progettuale.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO, nei termini di:

1) Capacità tecnica e professionale	Punteggio Max 60
A) Esperienza nella gestione di servizi rivolti a RARU e gestione progetti sprar (5 punti per ogni progetto sprar gestito)	Massimo 25 punti
B) Presenza di personale specializzato, con esperienza almeno triennale di operatori sociali nei centri SPRAR e di personale di coordinamento con esperienza almeno quinquennale (5 punti per ogni operatore e 8 per le figure di coordinamento)	Max 20 punti
C) Rete territoriale – Numero di protocolli di intesa con associazioni ed enti che operano nel sociale e a favore di cittadini immigrati (3 punti per ogni protocollo)	Max 15 punti
2) Qualità e coerenza progettuale	Punteggio Max 25 punti
Abstract di progetto	Max 25 punti
3) Servizi aggiuntivi (Migliorie ai servizi):	Punteggio Max 5 punti

assistenza post-accoglienza	Max 5 punti
4) Piano dei costi	Punteggio Max 10 punti
Coerenza finanziaria	Max 10 punti

I criteri di cui al punto N. 1 verranno valutati con riferimento alla dimostrazione del possesso degli idonei requisiti. Per i criteri di cui ai punti N. 2-3-4 , ogni componente della Commissione appositamente costituita provvederà ad esaminare e valutare il progetto presentato da ciascun partecipante, attribuendo a quanto esplicitato per ciascuna delle sezioni un punteggio variabile da 0 a 1. Per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi, vengono previsti i seguenti undici giudizi e coefficienti correlati, che saranno utilizzati per la valutazione del Progetto Tecnico da parte dell'apposita Commissione:

<input type="checkbox"/> Ottimo	1
<input type="checkbox"/> Più che buono	0,9
<input type="checkbox"/> Buono	0,8
<input type="checkbox"/> Più che sufficiente	0,7
<input type="checkbox"/> Sufficiente	0,6
<input type="checkbox"/> Non completamente adeguato	0,5
<input type="checkbox"/> Limitato	0,4
<input type="checkbox"/> Molto limitato	0,3
<input type="checkbox"/> Minimo	0,2
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	0,1
<input type="checkbox"/> Non valutabile	0

Tenendo conto del punteggio così ottenuto per ciascun commissario, si procederà per ciascuno dei criteri 2, 3, 4 al calcolo della media aritmetica provvisoria (somma dei punteggi sintetici assegnati da ogni commissario, divisa per il numero dei commissari). Sarà successivamente calcolato il "Fattore di conversione" pari al rapporto tra 1 e la media risultata più alta. La media definitiva, per ognuno dei criteri, sarà determinata moltiplicando la media originale provvisoria per il fattore di conversione. Infine, ogni media definitiva sarà moltiplicata per il peso massimo attribuito ad ognuno dei criteri. I punteggi così determinati per ciascun criterio saranno sommati per determinare la valutazione complessiva del progetto presentato.

La candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dall'espletamento della selezione.

Art. 13 – Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione.

Al fine di partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al Comune di **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 03/02/2018 pena l'inammissibilità dell'offerta**, direttamente o a mezzo posta, un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo del Comune di San Pietro a Maida – e la seguente dizione: **"contiene domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per il triennio 2018-2020.**

Data fissata per la prima seduta pubblica **06/02/2018** ore **12:00**

In detto plico, dovranno essere incluse 2 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del

mittente:

A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE SPRAR" contenente:

- 1) domanda di partecipazione alla selezione;
- 2) atto costitutivo e statuto;
- 3) autocertificazione relativa alla mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 9 lettere d), e) e f) del presente avviso;
- 4) autocertificazione di iscrizione al relativo albo di cui all'art. 9 lettera b) del presente avviso;
- 5) autocertificazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, riguardante il numero di progetti gestiti con servizi rivolti a R.A.R.U
- 6) Idonee referenze bancarie;
- 7) dichiarazione costituzione in ATI/ATS/RTI;

Le autocertificazioni, redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dovranno riguardare, in caso di ATI/ATS/RTI, tutti gli operatori raggruppati. In caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE PROPOSTA S.P.R.A.R." contenente:

- 1) scheda sintetica contenente una breve descrizione dell'ente e dei servizi svolti a sostegno dei RARU, con la specifica della gestione dei progetti Sprar.
- 2) curriculum vitae del personale che si intende utilizzare per la gestione dei servizi, con evidenza dell'esperienza nel settore oggetto della presente avviso pubblico.
- 3) protocolli d'intesa.
- 4) abstract di progetto che tenga conto dei seguenti elementi:
 - a) servizi di accoglienza;
 - b) servizi di integrazione;
 - c) servizi di tutela.
 - d) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione del gruppo di lavoro;
- 5) servizi aggiuntivi;
- 6) piano dei costi.

La descrizione dell'abstract di progetto, i servizi aggiuntivi e il piano dei costi dovranno essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante, in caso di A.T.I./ATS/R.T.I. i documenti andranno sottoscritti dal legale rappresentante procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Art. 14 - Modalità di espletamento della selezione

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato avrà luogo nel giorno 06/02/2018 alle ore 12:00 in prima seduta pubblica e nelle successive che verranno comunicate in seduta aperta al pubblico, presso la sede comunale o con avviso all'albo on-line del Comune: www.comune.sanpietroamaida.cz.it

Tale procedura verrà espletata da una commissione appositamente costituita, che procederà all'apertura del plico e della busta contrassegnata con il numero "1"

DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE SPRAR, contenente la documentazione amministrativa di partecipazione.

In tale sede si verificherà la completezza e la correttezza formale rispetto a quanto richiesto nei documenti di gara e verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e/o esclusi dalla procedura.

Contestualmente in seduta pubblica verranno aperte le buste dei candidati ammessi contrassegnate dal numero "2" CONTIENE PROPOSTA SPRAR, e contenenti l'offerta tecnica.

La commissione procederà quindi, in data da comunicare, ad espletare le operazioni di analisi delle offerte tecniche per l'attribuzione dei punteggi ed alla stesura del relativo verbale.

Nella stessa giornata, se possibile, si procederà, in seduta pubblica, presso la sede comunale alla comunicazione ai concorrenti dei punteggi attribuiti e della graduatoria finale, nonché all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

L'Amministrazione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara. **In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato. Nell'ipotesi in cui anche il secondo classificato risulti carente dei requisiti prescritti, verrà formulata una nuova graduatoria.**

Art. 15 - Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente al seguente Punto di contatto: P.E.C.: culturale.sanpietroamaida@asmepec.it entro e non oltre le ore 14,00 del 25°giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di San Pietro a Maida.

Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati. Si provvederà a pubblicare le relative risposte in forma anonima anche sul sito internet comunale, al fine di garantire la massima trasparenza della procedure. La pubblicazione sul sito suddetto assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla selezione (art. 54 del D.Lgs. n.82/2005).

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 16 - Affidamento e Convenzione

Il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione comunale ed il soggetto collaboratore verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato a titolarità del Comune di San Pietro a Maida e la concessione del relativo finanziamento.

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

art.17 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della procedura, con particolare riferimento al DM 10 agosto 2016 e relativi allegati, o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

art. 18 –Responsabile del procedimento

Si comunica che il Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Azzarito. Pertanto ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere inviata una richiesta via e-mail all' indirizzo: cultura@comune.sanpietroamaida.cz.it

art. 19 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

art. 20 –Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale sul sito web istituzionale: www.comune.sanpietroamaida.cz.it

Art. 21 - Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Giuseppe Azzarito)

allegati:

- Allegato 1 – istanza di partecipazione
- Allegato 2 – dichiarazione sostitutiva completa
- Allegato 3 – dichiarazione sostitutiva individuale requisiti morali
- Allegato 4 – dichiarazione ad opera dei soggetti cessati dalla carica